



COMUNE di PABILLONIS

(Provincia del Sud Sardegna)

PARERE REVISORE UNICO DEI CONTI

OGGETTO: Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 25/05/2020 – "Acconto I.M.U. 2020 - Determinazioni".

L'anno **duemilaventi**, il giorno **venticinque** del mese di **maggio** alle ore **16:00**, il sottoscritto **CADDEO Dott. Roberto**, nella sua qualità di **Revisore Unico dei Conti**, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30/04/2019 per il triennio aprile 2019/2022, si è riunito presso il proprio studio professionale ubicato in **SARDARA (SU)** nella Via Cedrino n. 1, per il rilascio del presente parere obbligatorio,

RICEVUTA

via e-mail in data 25/05/2020 la proposta di deliberazione di cui all'oggetto,

PREMESSO CHE

- ✓ il comma 738, dell'articolo 1 della legge 27/12/2019, n. 160 (*legge bilancio 2020*) ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con contestuale eliminazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui era una componente, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- ✓ al contempo il medesimo comma 738 ha ridisciplinato l'IMU sulla base dei commi da 739 a 783 dello stesso articolo 1 della legge n. 160 del 2019. Tale disegno si completa con la previsione del comma 780 laddove sono state espressamente abrogate le norme relative all'IMU presenti in specifiche disposizioni o comunque incompatibili con la disciplina dell'IMU prevista dalla legge n. 160 del 2019 nonché quelle relative all'IMU e alla TASI contenute nell'ambito della IUC di cui alla legge n. 147 del 2013;
- ✓ di conseguenza, a decorrere dal 1° gennaio 2020, essendo la TASI ormai non più in vigore, vengono meno anche le ripartizioni del tributo fissate al comma 681 della legge n. 147 del 2013 tra il titolare del diritto reale e l'occupante, mentre l'IMU continua ad essere dovuta dal solo titolare del diritto reale, secondo le regole ordinarie;
- ✓ alla luce di quanto appena affermato risulta che la disciplina dell'IMU, contenuta nei commi da 739 a 783, si

pone in linea di continuità con il precedente regime poiché ne costituisce una mera evoluzione normativa;

- ✓ l'ente, sulla base dei principi e dei criteri indicati dai commi da 739 a 783 della legge sopra richiamata e dalla circolare ministeriale n. 1/D del 18/03/2020, ha predisposto il nuovo schema di regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale Propria, costituito da n. 10 articoli numerati progressivamente dal n. 1 al n. 10, in corso di approvazione dall'organo consiliare, sul quale codesto organo di revisione ha espresso parere favorevole;
- ✓ l'articolo 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»*;
- ✓ il citato comma 762 dispone altresì che *«in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote»* deliberate per il 2020 dal comune;
- ✓ l'articolo 1, comma 777, lettera b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»*;
- ✓ l'articolo 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»*;
- ✓ l'articolo 52, del D.Lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- ✓ l'articolo 107, comma 2, del D.L. n. 18 del 2020, convertito nella legge n. 27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- ✓ l'articolo 138, del D.L. n. 34 del 2020, ha abrogato l'articolo 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente: l'articolo 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine *«per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»* e che *«i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*,

RITENUTO CHE

- il comune possa, ai sensi dell'articolo 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi in caso di versamenti effettuati entro una certa data, individuata dalla deliberazione consiliare, avente natura regolamentare;

- per l'amministrazione, in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 30 settembre 2020 senza applicazioni di sanzioni ed interessi, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi a pena di decadenza entro il 31 ottobre 2020, su modello predisposto dal comune,

ESAMINATI

- i commi da 738 a 783 della legge n. 160/2019;
- il testo della circolare emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 1/D del 18/03/2020;
- il testo della proposta di deliberazione consiliare da approvare che risulta compatibile e rispettosa della normativa sopra richiamata,

VERIFICATO CHE

- la proposta di deliberazione ha natura regolamentare,

APPURATO CHE

l'articolo 239, primo comma, lettera b), punto 7) del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che l'organo di revisione, tra le proprie funzioni, svolga attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento e renda pareri obbligatori in materia di "*proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali*",

ACCERTATO CHE

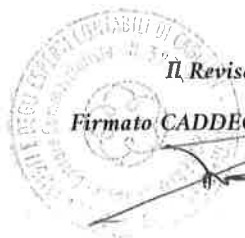
su detta proposta di deliberazione risultano favorevolmente espressi, dalla Responsabile del Servizio Finanziario, i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dagli articoli 49, 147 e 147 bis) del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni,

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 25/05/2020 - "Acconto (I.M.U.) 2020 - Determinazioni".

Il presente verbale viene chiuso alle ore 17:30.



Il Revisore Unico dei Conti

Firmato CADDEO Dott. Roberto 25/05/2020